



Università di Siena - SIE		
Anno.....	Titolo V.L.	Classe 1 Fascicolo.....
N. 169946 22-10-2018		
UOR CONC	CC	RPA BALDUCCI

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo indeterminato - Settore scientifico disciplinare GEO/02– Geologia Stratigrafica e Sedimentologica Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente - Progetto di ricerca "Analisi sedimentologica e stratigrafica di successioni clastiche marine e continentali, finalizzata alla ricostruzione dell'evoluzione degli ambienti sedimentari con particolare riferimento a quelli fluvio-deltaici", bandito con D.D.G. prot. n 0098348 del 25/06/2018

Il Riunione

Il giorno 16 ottobre 2018 alle ore 08.30, presso i locali del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, Via Laterina, 8 a Siena, si riunisce la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. prot. N. 0098348 del 25/06/2018. La Commissione giudicatrice nominata con DR. Prot. N. 0146509 del 12/09/2018 è così composta:

Prof. Enrico Tavarnelli	Presidente
Prof. Vincenzo Pascucci	Membro
Prof. Luca Maria Foresi	Segretario

Sono presenti tutti i membri della Commissione Giudicatrice:

La Commissione prende visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:
1) Dott. Ivan Martini
2) Dott. Kei Ogata

Tutti i membri della Commissione dichiarano quindi l'inesistenza di gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso in relazione ai suddetti candidati, di non essere loro coniugi o conviventi e di non avere con gli stessi relazioni di affari.

Alle ore 09.30, effettuato l'appello, risultano presenti i candidati:

Dott. Ivan Martini, identificato tramite il documento: CI n. AS5132739 rilasciato dal Comune di Chiusdino (Si) il 9 aprile 2013
Dott. Kei Ogata, identificato tramite il documento: CI n. AR9696874 rilasciato da Ortonovo (Sp) il 5 marzo 2012

I candidati vengono sentiti in ordine alfabetico.

Viene chiamato il Dott. Ivan Martini

Durante la discussione il candidato dimostra un'ottima conoscenza della stratigrafia e sedimentologia, risponde brillantemente a tutte le domande poste dalla commissione, manifestando una piena padronanza degli argomenti trattati, con particolare riferimento sia alle pubblicazioni presentate che alle metodologie proprie della stratigrafia; pertanto la commissione stabilisce di attribuire ai titoli presentati dal candidato i seguenti punteggi:

Titoli:

Curriculum/Titoli	Punteggio massimo	Punteggio singolo	Punteggio ottenuto
a) Dottorato di Ricerca	6	Attinente al Settore disciplinare: punti 6.	6
		Non attinente al Set. disc.: punti 1	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10	Per ogni annualità di insegnamento universitario: punti 2.5	9.4
		Per ogni annualità di didattica di supporto in ambito universitario, comprese supervisioni di tesi laurea: punti 0.2	
		Per ogni tutorato o cotutorato di tesi di dottorato: punti 0.5	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6	Per ogni mese di attività in Italia o all'estero: punti 0.1	5.3
		Per ogni annualità di Borsa o Assegno di Ricerca in Italia o all'estero: punti 1	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	4	Per ogni ruolo di responsabilità nel gruppo di ricerca: punti 2	2
		Per ogni partecipazione a gruppo di ricerca: punti 0.5	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10	Per ogni relazione ad invito: punti 2.5	9.7
		Per ogni organizzazione di convegni, mostre, congressi: punti 1.5	
		Per ogni relazione a Convegno: punti 0.2	
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4	Per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca o pubblicazione: punti 1	0
		Per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca o pubblicazione: punti 0.5	
Tabella 1		Totale titoli	32.4





Pubblicazioni

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo	Punteggio singolo	Punteggio ottenuto
a) Capitoli di libro	2	Per ogni capitolo in libro: massimo punti 0.5	
b) Riviste con IF presenti su Scopus/ISI	15	Per ogni pubblicazione: massimo punti 1	15

c) Riviste di rilievo internazionale non presenti su Scopus/ISI	3	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.5
---	---	---

Tabella 2

Tabella punteggio relativo alle singole pubblicazioni

TITOLO PUBBLICAZIONE	a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare per il quale è bandita la procedura	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
	Max 8 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.6	Max 6 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	Max 6 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	Max 6 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4
1) Martini I., Ronchitelli A., Arrighi S., Capecchi G., Ricci S., Scaramucci S., Spagnolo V., Gambassini P., Moroni A. (2018). Cave clastic sediments as a tool for refining the study of human occupation of prehistoric sites: insights from the cave site of La Cala (Cilento, Southern Italy). <i>Journal of Quaternary Science</i> , 33(5), 586-596, DOI: 10.1002/jqs.3038	0.6	0.4	0.4	0.4
2) Martini I., Aldinucci M. (2017). Sedimentation and basin-fill history of the Pliocene succession exposed in the northern Siena-Radicofani Basin (Tuscany, Italy): a sequence-stratigraphic approach. <i>Rivista Italiana di Paleontologia e Stratigrafia</i> , 123(3), 407-432. DOI 10.13130/2039-4942/9017;	0.6	0.4	0.2	0.4
3) Martini I., Ambrosetti E., Sandrelli F. (2017). The role of sediment supply in large-scale stratigraphic architecture of ancient Gilbert-type deltas (Pliocene Siena-Radicofani Basin, Italy). <i>Sedimentary Geology</i> , 350, 23-41. DOI: 10.1016/j.sedgeo.2017.01.006	0.6	0.4	0.4	0.4
4) Ambrosetti E., Martini I., Sandrelli F. (2017). Shoal-water deltas in high-accommodation settings: insights from the lacustrine Valimi Formation (Gulf of Corinth, Greece). <i>Sedimentology</i> , 64, 425-452. DOI: 10.1111/sed.12'309	0.6	0.4	0.4	0.3

5) Martini I., Foresi L.M., Bambini A.M., Riforgiato F., Ambrosetti E., Sandrelli F. (2016). Calcareous plankton bio-chronostratigraphy and sedimentology of the "I Sodi" section (Siena Basin, Italy): a key section for the uppermost Neogene marine deposition in the inner northern Apennines. <i>Italian Journal of Geosciences</i> , 135, 540-547. DOI:10.3301/IJG.2016.02	0.6	0.3	0.3	0.4
6) Martini I., Sandrelli F. (2015). Facies analysis of a Pliocene river-dominated deltaic succession (Siena Basin, Italy): implications for the formation and infilling of terminal distributary channels. <i>Sedimentology</i> , 62(1), 234-265. DOI: 10.1111/sed.12147	0.6	0.4	0.4	0.4
7) Brogi A., Capezzuoli E., Martini I., Picozzi M., Sandrelli F. (2014). Late Quaternary tectonics in the inner Northern Apennines (Siena Basin, southern Tuscany, Italy) and their seismotectonic implication. <i>Journal of Geodynamics</i> , 76, 25-45, 10.1016/j.jog.2014.03.001	0.6	0.4	0.4	0.2
8) Martini I., Capezzuoli E. (2014). Interdigitated fluvial clastic deposits and calcareous tufa testifying an uplift of the catchment area: an example from the Pianizzoli area (southern Tuscany, Italy). <i>Sedimentary Geology</i> , 299, 60-73. 10.1016/j.sedgeo.2013.11.001	0.6	0.4	0.4	0.3
9) Martini I., Coltorti M., Mazza P.A., Rustioni M., Sandrelli F. (2014). The latest <i>Ursus speleus</i> in Italy, a new contribution to the extinction chronology of the cave bear, <i>Quaternary Research</i> , 81(1), 117-124. 10.1016/j.yqres.2013.10.003	0.6	0.1	0.4	0.4
10) Iacoviello F., Martini I. (2013). Clay minerals in cave sediments and terra rossa soils in the Montagnola Senese karst massif (Italy). <i>Geological Quarterly</i> , 57(3), 527-536.	0.6	0.2	0.2	0.4
11) Martini I., Arragoni S., Aldinucci M., Foresi L.M., Bambini A.M., Sandrelli F. (2013). Detection of detached forced-regressive nearshore wedges: a case study from the central-southern Siena Basin (Northern Apennines, Italy). <i>International Journal of Earth Sciences</i> , 102(5), 1467-1489. 10.1007/s00531-013-0876-6	0.6	0.4	0.3	0.4
12) Arragoni S., Martini I., Sandrelli F. (2012). Facies associations map of the Pliocene marine deposits of the central-southern Siena Basin (Tuscany, Italy). <i>Journal of Maps</i> , 8(4), 406-412. 10.1080/17445647.2012.744706. (La pubblicazione contiene la carta geologica alla scala 1:10.000 come	0.6	0.4	0.3	0.3

allegato)				
13) Iacoviello F., Martini I. (2012). Provenance and geological significance of red mud and other clastic sediments of the Magnano cave (Montagnola Senese, Italy). International Journal of Speleology, 41(2), 317-328. 10.5038/1827-806X.41.2.17	0.6	0.4	0.3	0.4
14) Martini I., Aldinucci M., Foresi L. M., Mazzei R., Sandrelli F. (2011). Geological map of the Pliocene succession of the Northern Siena Basin (Tuscany, Italy). Journal of Maps, v2011, 193-205. 10.4113/jom.2011.1176. (La pubblicazione contiene la carta geologica alla scala 1:10.000 come allegato)	0.6	0.4	0.3	0.4
15) Martini I. (2011). Cave clastic sediments and implications for speleogenesis: new insights from the Mugnano Cave (Montagnola Senese, Northern Apennines, Italy). Geomorphology, 134,452-460.	0.6	0.4	0.4	0.4

Tabella punteggio relativo alle singole pubblicazioni e indici bibliometrici

Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio singolo	Punteggio ottenuto
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	8	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.6	8
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare per il quale è bandita la procedura	6	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	5.4
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	6	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	5.1
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	6	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	5.5
e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati. Numero di pubblicazioni su riviste impattate.	4	> o = a 15 pubblicazioni: punti 4	4
		Tra 10 e 14: punti 3	
		Tra 6 e 10: punti 2	

		Tra 1 e 5: punti 1	
		La commissione terrà in considerazione solo le pubblicazioni che rispondono ai criteri di intensità e continuità temporale delle stesse	
f) Diffusione dei risultati nella comunità scientifica, numero totale di pubblicazioni in riviste impattate	5	Citazioni: 1<= a 140; 4 se compreso fra 140-300; 5 oltre 300	4
g) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)	5	Indice di Hirsch: 1<= a 4; 2 tra 4 e 6; 3 tra 6 e 8; 4 tra 8 e 10; 5>10	4
		Totale pubblicazioni	51

Tabella 3

Prova orale di lingua straniera: La prova di lingua inglese è stata superata

TOTALE PUNTI 83,4

In seguito viene chiamato il Dott. Kei Ogata

Durante la discussione il candidato da prova di una buona conoscenza della stratigrafia e sedimentologia, risponde in maniera esaustiva a tutte le domande poste dalla commissione, manifestando una buona padronanza degli argomenti trattati. In riferimento alle pubblicazioni presentate il candidato dimostra l'ottima conoscenza delle tematiche riferibili sia alla geologia stratigrafica che soprattutto alla geologia strutturale; pertanto la commissione stabilisce di attribuire ai titoli presentati dal candidato i seguenti punteggi:

Titoli

Curriculum/Titoli	Punteggio massimo	Punteggio singolo	Punteggio ottenuto
a) Dottorato di Ricerca	6	Attinente al Settore disciplinare: punti 6.	6
		Non attinente al Set. disc.: punti 1	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10	Per ogni annualità di insegnamento universitario: punti 2.5	6.8
		Per ogni annualità di didattica di supporto in ambito universitario, comprese supervisioni di tesi laurea: punti 0.2	

		Per ogni tutorato o cotutorato di tesi di dottorato: punti 0.5	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6	Per ogni mese di attività in Italia o all'estero: punti 0.1	6
		Per ogni annualità di Borsa o Assegno di Ricerca in Italia o all'estero: punti 1	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	4	Per ogni ruolo di responsabilità nel gruppo di ricerca: punti 2	4
		Per ogni partecipazione a gruppo di ricerca: punti 0.5	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10	Per ogni relazione ad invito: punti 2.5	10
		Per ogni organizzazione di convegni, mostre, congressi: punti 1.5	
		Per ogni relazione a Convegno: punti 0.2	
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4	Per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca o pubblicazione: punti 1	0
		Per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca o pubblicazione: punti 0.5	
Totale			32.8

Tabella 1

Pubblicazioni

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo	Punteggio singolo	Punteggio ottenuto
a) Capitoli di libro	2	Per ogni capitolo in libro: massimo punti 0.5	2
b) Riviste con IF presenti su Scopus/ISI	15	Per ogni pubblicazione: massimo punti 1	11
c) Riviste di rilievo internazionale non presenti su Scopus/ISI	3	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.5	

TITOLO PUBBLICAZIONE	a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare per il quale è bandita la procedura	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di
----------------------	---	---	--	--

				partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
	Max 8 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.6	Max 6 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	Max 6 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	Max 6 - Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4
1. Ogata, K., Mutti, E., Tinterri, R. and Pini, G.A. (2012). Mass transport-related stratal disruption within sedimentary mélanges – Tectonophysics, 568-569, 185-199.	0.6	0.4	0.4	0.4
2. Ogata, K., Mountjoy, J.J., Pini, G.A., Festa, A. and Tinterri, R. (2014). Shear zone liquefaction in mass transport deposit emplacement: a multi-scale integration of seismic reflection and outcrop data. Marine Geology, 356, 50-64. DOI: 10.1016/j.margeo.2014.05.001	0.6	0.4	0.4	0.4
3. Ogata, K., Pogačnik, Ž., Pini, G.A., Tunis, G., Festa, A., Camerlenghi, A. and Rebesco, M. (2014). The carbonate mass transport deposits of the Paleogene Julian-Slovenian Basin (Italy/Slovenia): internal anatomy and inferred genetic processes. Marine Geology, 356, 88-110. DOI: 10.1016/j.margeo.2014.06.014	0.6	0.4	0.4	0.4
4. Ogata, K., Storti, F., Balsamo, F., Tinterri, R., Bedogni, E., Fetter, M., Gomes, L. and Hatushika, R. (2016). Sedimentary facies control on mechanical and fracture stratigraphy in turbidites. GSA Bulletin. doi: 10.1130/B31517.1; 13 figures; Data Repository item 2016252.	0.6	0.4	0.4	0.4
5. Ogata, K., Pini, G.A., Festa, A., Pogačnik, Ž. and Lucente, C.C. (2016). Meso-Scale Kinematic Indicators in Exhumed Mass Transport Deposits: Definitions and Implications. In Lamarche, G., Mountjoy, J., Bull, S., Hubble, T., Krastel, S., Lane, E., Micallef, A., Moscardelli, L., Mueller, C., Pecher, I. and Woelz, S. (Eds.) Submarine Mass Movements and Their Consequences, Advances in Natural and Technological Hazards Research, Volume 41, 595-605, Dordrecht: Springer Science + Business Media B.V. 2016.	0.6	0.2	0.1	0.4
6. Ogata, K., Pini, G.A., Festa, A., Pogačnik, Ž., Tunis, G., Mountjoy, J.J., Senger, K. and Strasser, M. (2014). Highresolution studies of mass transport deposits: outcrop perspective for understanding modern submarine slope failure and associated natural hazards. In Lollino, G., Manconi, A., Locat, J., Huang, Y. and Canals Artigas, M. (Eds.) Engineering Geology for Society and	0.6	0.4	0.1	0.4

Territory – Volume 4, Marine and Coastal Processes, 209-214, Dordrecht: Springer Science + Business Media B.V. 2014.				
7. Ogata, K., Tinterri, R., Pini, G.A. and Mutti, E. (2012). The Specchio Unit (Northern Apennines, Italy): An Ancient Mass Transport Complex Originated from Near-Coastal Areas in an Intra-Slope Setting. In Yamada, Y., Kawamura, K., Ikehara, K., Ogawa, Y., Urgeles, R., Mosher, D., Chaytor, J. and Strasser, M. (Eds.) Submarine Mass Movements and Their Consequences, Advances in Natural and Technological Hazards Research, Volume 31, 595-605, Dordrecht: Springer Science + Business Media B.V. 2012.	0.6	0.4	0.1	0.4
8. Festa, A., Pini, G.A., Dilek, Y., Codegone, G. and Ogata, K. (2012). Mechanisms and processes of stratal disruption and mixing in the development of mélanges and broken formations: Redefining and classifying mélanges -Tectonophysics, 568-569, 7-24.	0.6	0.4	0.4	0.2
9. Festa, A., Ogata, K., Pini, G.A., Dilek, Y., Alonso, J.L. (2016). Origin and Significance of Olistostromes in the Evolution of Orogenic Belts: A Global Synthesis. Gondwana Research, 39, 180–203 doi: 10.1016/j.gr.2016.08.002	0.6	0.4	0.4	0.2
10. Tinterri, R., Laporta, M., Ogata, K. (2017) Asymmetrical cross-current turbidite facies tract in a structurally confined mini-basin (Priabonian-Rupelian, Ranzano Sandstone, northern Apennines, Italy). Sedimentary Geology. DOI: 10.1016/j.sedgeo.2016.12.005	0.6	0.4	0.4	0.3
11. Festa, A., Dilek, Y., Mittempergher, S., Ogata, K., Pini, G.A. and Remitti, F. (2018) Does subduction of mass transport deposits (MTDs) control seismic behavior of shallow-level megathrusts at convergent margins? Gondwana Research 60, 186–193	0.6	0.1	0.4	0.2
12. Pini, G.A., Ogata, K., Camerlenghi, A., Festa, A., Lucente, C.C., Codegone, G. (2012). Sedimentary mélanges and fossil mass-transport complexes: a key for better understanding submarine mass movements? In Yamada, Y., Kawamura, K., Ikehara, K., Ogawa, Y., Urgeles, R., Mosher, D., Chaytor, J. and Strasser, M. (Eds.) Submarine Mass Movements and Their Consequences, Advances in Natural and Technological Hazards Research,	0.6	0.4	0.1	0.3

Volume 31, 585-594, Dordrecht: Springer Science + Business Media B.V. 2012.				
13. Ogata, K., Mulrooney, M.J., Braathen, A., Maher, H., Osmundsen, P.T., Anell, I., Smyrak-Sikora, A.A., Balsamo, F. (2018) Architecture, deformation style and petrophysical properties of growth fault systems: the Late Triassic deltaic succession of southern Edgeøya (East Svalbard). Basin Res. 2018;00:1–32. https://doi.org/10.1111/bre.12296	0.6	0.4	0.4	0.4
14. Cantonati, M., Segadelli, S., Ogata, K., Tran, H., Sanders, D., Gerecke, R., Rott, E., Filippini, M., Gargini, A., Celico, F. (2016). A global review on ambient Limestone-Precipitating Springs (LPS): Hydrogeological setting, ecology, and conservation. Science of the Total Environment. Volume 568, 624-637.	0.6	0.1	0	0.1
15. Senger, K., Tveranger, J., Ogata, K., Braathen, A., Planke, S. (2014). Late Mesozoic magmatism in Svalbard: A review. Earth-Science Reviews 139, 123–144. ISSN 0012-8252, http://dx.doi.org/10.1016/j.earscirev.2014.09.002 .	0.6	0	0.4	0.1

Tabella punteggio relativo alle singole pubblicazioni e indici bibliometrici

Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio singolo	Punteggio ottenuto
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	8	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.6	8
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare per il quale è bandita la procedura	6	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	4.8
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	6	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	4.4
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	6	Per ogni pubblicazione: massimo punti 0.4	4.6

collaborazione.			
e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati. Numero di pubblicazioni su riviste impattate.	4	> o = a 15 pubblicazioni: punti 4	4
		Tra 10 e 14: punti 3	
		Tra 6 e 10: punti 2	
		Tra 1 e 5: punti 1	
		La commissione terrà in considerazione solo le pubblicazioni che rispondono ai criteri di intensità e continuità temporale delle stesse	
f) Diffusione dei risultati nella comunità scientifica, numero totale di pubblicazioni in riviste impattate	5	Citazioni:	5
		1<= a 140; 4 se compreso fra 140-300; 5 oltre 300	
g) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)	5	Indice di Hirsch:	5
		1<= a 4; 2 tra 4 e 6; 3 tra 6 e 8; 4 tra 8 e 10; 5>10	
Totale pubblicazioni			48.8

Tabella 3

La prova orale di lingua inglese è superata

TOTALE PUNTI 81.6.

Al termine la Commissione sulla base dei punteggi attribuiti formula il seguente elenco di idonei:

- 1) Dott Ivan Martini punti 83.4
- 2) Dott Kei Ogata punti 81.6

Alle ore 16.00 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante.

LA COMMISSIONE:

Prof. Enrico Tavarnelli Presidente

Prof. Vincenzo Pascucci Membro

Prof. Luca Maria Foresi Segretario

Enrico Tavarnelli
Vincenzo Pascucci
Luca Maria Foresi